

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 18 aprile 2019, n. T00092

**Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 Patto Territoriale delle Colline Romane - Comune di Valmontone - Progetto per la realizzazione di un capannone per deposito ed uffici in localita' Selcione, in variante al P.R.G.- Cod. ASP 2062- proponente Masella Depositi s.a.s." - Revoca Decreto del Presidente della Regione Lazio 06 ottobre 2011 n. T0326.**

Oggetto: Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 Patto Territoriale delle Colline Romane - Comune di Valmontone – Progetto per la realizzazione di un capannone per deposito ed uffici in località Selcione, in variante al P.R.G.- Cod. ASP 2062- proponente Masella Depositi s.a.s." - Revoca Decreto del Presidente della Regione Lazio 06 ottobre 2011 n. T0326.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*" e s.m.i. ed, in particolare, l'articolo 34 concernente gli accordi di programma;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*", articolo 15 recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 06 ottobre 2011 n. T0326;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Valmontone 29 gennaio 2019 n.3;

PREMESSO che:

- in data 03 febbraio 2010 tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Valmontone è stato sottoscritto l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 Patto Territoriale delle Colline Romane - Comune di Valmontone – Progetto per la realizzazione di un capannone per deposito ed uffici in località Selcione, in variante al P.R.G.- Cod. ASP 2062- proponente Masella Depositi s.a.s.";

- l'adesione del Sindaco del Comune di Valmontone è stata ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 26 febbraio 2010;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio 06 ottobre 2011 n. T0326, il suddetto Accordo è stato approvato ed adottato nonché pubblicato sul BURL n. 41 del 07 novembre 2011 s.o.173;

CONSIDERATO che il proponente “Masella Depositi s.a.s.” con nota prot.n. 28082 del 12 novembre 2018 ha chiesto all’amministrazione comunale la revoca della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 05 maggio 2005 di adozione della variante per la realizzazione dell’intervento in oggetto e con successiva nota prot n. 00060000 del 04 marzo 2019 ha comunicato al Comune di Valmontone la volontà di rinuncia all’intervento;

TENUTO CONTO che il Consiglio Comunale di Valmontone, a seguito della comunicazione del proponente prot.n. 28082 del 12 novembre 2018 ha attivato la procedura di revoca di tutti gli atti presupposti e conseguenti alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma in oggetto;

ATTESO che il Consiglio Comunale di Valmontone con Deliberazione 29 gennaio 2019 n. 3 ha provveduto:

- a revocare ogni atto presupposto e conseguente alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma per l’attuazione dell’intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, commi 203 e 204 denominato “Patto Territoriale delle Colline Romane – Comune di Valmontone – Progetto per la realizzazione di un capannone per deposito ed uffici in località Selcione, in variante al P.R.G.- Cod. ASP 2062- proponente Masella Depositi s.a.s.”, con particolare riferimento all’atto consiliare n. 8 del 26 febbraio 2010 di ratifica dell’Accordo;
- a dare atto che per effetto di tale revoca perde efficacia la variante urbanistica con riapplicazione della disciplina urbanistica contenuta nel piano regolatore generale vigente, nello specifico Zona agricola normale E1 per le aree oggetto dell’intervento di cui all’Accordo di programma;

TENUTO CONTO che la deliberazione di Consiglio Comunale di Valmontone n. 29 gennaio 2019 n. 3 prevede la decadenza della variante urbanistica di cui all’Accordo di Programma sottoscritto in data 03 febbraio 2010 per le aree interessate dall’intervento;

VISTO il parere espresso dall’Area Legislativa, Giuridico e Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 165202 del 17 maggio 2013, “in merito alla procedura ed agli effetti urbanistici della rimozione di un accordo di programma in variante allo strumento urbanistico generale - Comune di Castel Gandolfo”;

ATTESO che la suddetta deliberazione del Comune di Valmontone nonché i relativi atti consequenziali sono da intendersi quale volontà dell’amministrazione comunale di procedere allo scioglimento dell’Accordo di Programma di cui trattasi;

CONSIDERATO che l’amministrazione regionale intende aderire allo scioglimento dell’Accordo di programma non sussistendo i presupposti per realizzare gli effetti precedentemente concordati;

TENUTO CONTO che a seguito della revoca dell’Accordo di Programma e della variante urbanistica ad essa connessa le aree interessate torneranno ad assumere la destinazione prevista nello strumento urbanistico generale del Comune di Valmontone, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 5806 del 29 ottobre 1980, nello specifico Zona E agricola – Sottozona E2;

RITENUTO di dover provvedere, per i suesposti motivi, alla revoca del proprio decreto 06 ottobre 2011 n. T0326;

#### DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si devono intendere qui richiamati:

1. Di aderire alla volontà del Comune di Valmontone di revoca dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 Patto Territoriale delle Colline Romane – Comune di Valmontone – Progetto per la realizzazione di un capannone per deposito ed uffici in località Selcione, in variante al P.R.G.- Cod. ASP 2062- proponente Masella Depositi s.a.s.", sottoscritto in data 03 febbraio 2010;
2. Di revocare il proprio decreto 06 ottobre 2011 n. T0326 concernente l'adozione e l'approvazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 Patto Territoriale delle Colline Romane – Comune di Valmontone - Progetto per la realizzazione di un capannone per deposito ed uffici in località Selcione, in variante al P.R.G.- Cod. ASP 2062- proponente Masella Depositi s.a.s.", sottoscritto in data 03 febbraio 2010;
3. Di stabilire che a seguito della revoca dell'Accordo di Programma e della variante urbanistica ad essa connessa, per le aree interessate si riapplica la destinazione originaria prevista nello strumento urbanistico generale del Comune di Valmontone, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 5806 del 29 ottobre 1980, nello specifico Zona E agricola – Sottozona E2, dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Ufficio Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti